



COMUNE DI MONTEFIASCONE

Provincia di Viterbo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **9** del **29-01-16**

Oggetto: ATTUAZIONE D.L. 21-06-2014 N. 69 ART. 43 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRAPIANTI E DONAZIONI DI ORGANI - CARTA D'IDENTITA'

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 10:30, in Montefiascone, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Assume la presidenza il Signor Trape' Mario in qualità di CONSIGLIERE COMUNALE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor FABENE FABIO.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune sono intervenuti:

Trape' Mario	P	Ciucci Massimo	P
Tisbo Marco	P	TRAPE' RENATO	A
FUMAGALLI FERNANDO	A	CONTESTABILE UMBERTO	P
CIMARELLO LUCIANO	P	Foscarini Anna Rita	P
Moscetti Giulia	P	Paolini Massimo	P
BATINELLI DOMENICO	P	Ceccarelli Massimo	P
Cacalloro Giorgio	P	Bellacanzone Luca	P
Balestri Marco	P	Morleschi Raffaele	A
Bacchiarri Giovanni	P		

Risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Tisbo Marco

Balestri Marco

Bellacanzone Luca

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il trapianto degli organi rappresenta l'unica soluzione per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o i tessuti del corpo umano non curabili in altro modo, e che soprattutto, grazie all'esperienza acquisita negli ultimi anni, il trapianto consente al paziente una durata e una qualità di vita che nessun'altra terapia è in grado di offrire;

RILEVATO che, nonostante in Italia si sia raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti, rimane grave il problema della reperibilità degli organi in quanto, a fronte di un incremento delle richieste, si riscontra una stasi nelle dichiarazioni di volontà a donare;

CONSIDERATO che fino ad oggi il cittadino poteva manifestare la propria volontà alla donazione degli organi presso gli sportelli ASL, oppure con una dichiarazione personale da conservare con i documenti o con un tesserino all'uopo predisposto, tutte modalità che non hanno ottenuto il consenso sperato;

AVUTO PRESENTE che le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti previste dal DM 08/04/2000 hanno consentito la registrazione di soltanto 1.330.000 circa espressioni di volontà (dato 2014);

DATO ATTO che, dalla prima iniziativa denominata «La donazione organi come tratto identitario» del 2010 in Umbria per arrivare al progetto pilota della stessa Regione partito il 23 marzo 2012 negli uffici anagrafici di Perugia e Terni, molti Comuni in questi ultimi anni hanno partecipato alla sperimentazione che ha permesso di comprendere l'impatto della nuova modalità di dichiarazione. I ministeri quindi «considerati gli esiti positivi» dei progetti hanno «valutato l'opportunità di una loro estensione a tutto il territorio nazionale».

PRESO ATTO che l'art. 3 comma 8 bis del Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2010, n. 25, ad oggetto: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative» (cosiddetto "Milleproroghe"), stabilisce che la Carta d'Identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;

DATO ATTO, inoltre, che il D.L. 69/2013 (Decreto del fare) così come modificato dalla Legge di conversione n.98/2013, all'art. 43 "Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce:

1. Al terzo comma dell'articolo 3 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, è aggiunto, nel finale, il seguente periodo: «I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91.»

1-bis. Il consenso o il diniego alla donazione degli organi confluisce nel fascicolo sanitario elettronico di cui all'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che con tali disposizioni il legislatore ha inteso, da un lato, mettere a disposizione del cittadino un ulteriore strumento e luogo per manifestare la volontà o il diniego a donare gli organi, dall'altro la possibilità che tali dichiarazioni di volontà siano rese consultabili e disponibili nell'immediato nel Sistema Informativo Trapianti;

RILEVATO, inoltre, che la richiesta o il rinnovo della Carta d'identità è una procedura necessaria e utilizzata da tutti i cittadini, pertanto risulta evidente la grande potenzialità, in termini di dichiarazioni acquisite in

maniera graduale e costante, rappresentata da tale modalità di espressione di volontà sulla donazione degli organi;

PRESO ATTO che già alcuni Comuni italiani hanno attivato tale servizio presso i propri Uffici Anagrafe, con notevole successo di adesioni;

CONSIDERATO che anche il Comune di Montefiascone, nel recepire le ultime normative su citate, ha intenzione di elaborare un modello procedurale ed operativo al fine di attivare il servizio di acquisizione della dichiarazione (facoltativa) della volontà alla donazione di organi e tessuti da parte dei cittadini nel momento in cui richiedono il rilascio o il rinnovo della propria carta d'identità;

Vista la direttiva congiunta dei ministeri della Salute e dell'Interno del 29 luglio 2015 con la quale sono state dettate le modalità operative per la manifestazione del consenso o diniego del cittadino all'atto del rilascio o rinnovo della carta d'identità;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che potranno derivare dal collegamento tra la banca dati comunale delle volontà e la banca dati del CNT (Centro Nazionale Trapianti) e delle sue emanazioni regionali;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

Su proposta del Presidente del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed il relativo regolamento comunale sui controlli interni;

Con il parere favorevole del Responsabile del Settore I° reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/00;

Uditi gli interventi di cui all'allegato verbale;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di recepire le normative in materia di donazioni di organi citate in premessa, e, nello specifico:
 - il Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito nella Legge 26 febbraio 2010, n. 25, cosiddetto "Milleproroghe", che stabilisce che la Carta d'Identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;
 - il D.Lgs. n. 69/2013 (Decreto "del fare") così come modificato dalla Legge di conversione n. 98/2013, che all'art. 43 "Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce che i Comuni trasmettano i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti, e che tale consenso o diniego confluisca nel fascicolo sanitario elettronico;
 - Di dare mandato al Responsabile dei Servizi Demografici presso il settore I° di mettere in atto tutti le misure adeguate ed idonee al fine di dare concreta attuazione alle previsioni normative mediante la formazione di uno specifico gruppo di lavoro al quale siano demandati i relativi compiti dando atto sino da ora che, secondo la direttiva interministeriale del 29 luglio 2015 citata in premessa, l'interazione tra Sit e sistemi comunali è realizzata secondo i principi della cooperazione applicativa descritti nella specifica tecnica contenuta nell'allegato 4 al decreto medesimo, evidenziando:

- a) come l'attivazione da parte dei Comuni richiederà più di 24 mesi dall'entrata in vigore «considerata la quantità di dati che affluirà presso il Sit».
- b) che la pianificazione e la progressiva attivazione da parte di Comuni verrà curata dal ministero della Salute e dal Centro nazionale trapianti d'intesa con Regioni e Comuni.
- a) come debbano essere temperate le previsioni normative citate con il diritto alla riservatezza del cittadino (parere Garante Privacy del 4 giugno 2015 n. 333) sia in ordine all'esigenza di informare il cittadino della possibilità di modificare in qualsiasi momento la dichiarazione annotata sulla carta di identità, evidenziandogli anche i diritti riconosciuti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), sia in ordine alla sicurezza dei dati all'atto della trasmissione degli dati stessi dal Comune al Sit, che per quanto riguarda la riduzione del numero di informazioni trasmesse.

Con separata votazione avente il medesimo risultato, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lcgs. 267/2000.

VERBALE ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 9 DEL 29-01-2016

Il Presidente del Consiglio Comunale passa la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto posto all'O.D.G..

Il Sindaco:" Abbiamo voluto portare questa proposta di deliberazione all'attenzione del Consiglio Comunale perchè crediamo sia un grande passo avanti in termini di civiltà. Lo dico con molto orgoglio, siamo tra i primissimi comuni italiani a deliberare in merito alla possibilità di esprimere il proprio consenso alla donazione degli organi in caso di morte, all'atto del rilascio o del rinnovo della propria carta di identità. In passato, come ricorderete, si è cercato di sensibilizzare i cittadini sulla donazione degli organi, mediante il rilascio di una tesserina da conservare nei propri effetti personali, ma è stata un'iniziativa che ha fornito scarsi risultati. Questa opportunità, permetterà ad ogni singolo cittadino che lo desidera, di registrare direttamente sulla propria carta di identità, la volontà di essere un donatore di organi in caso di morte. Vista l'importanza che questa procedura riveste, invito tutto il Consiglio Comunale a sostenere l'iniziativa ed a pubblicizzarla il più possibile".

Consigliere Foscarini Anna Rita:" Sono stata il Presidente dell'AIDO per circa 10 anni, in tempi in cui a Montefiascone non si sapeva bene neanche cosa fosse. Sono chiaramente favorevole a questa iniziativa, tuttavia sottolineo la delicatezza dell'argomento perchè, per esperienza diretta, posso dire che ci sono molti pregiudizi in merito. Ritengo necessario che vengano intraprese delle campagne di informazione, coinvolgendo anche le scuole, per sensibilizzare, preparare correttamente e rendere consapevoli tutti i cittadini".

Consigliere Bellacanzone Luca:" Questa proposta di deliberazione supporta un' iniziativa lodevolissima, tuttavia credo che vada strutturata bene, anche perchè un cittadino che va a richiedere o rinnovare la propria carta di identità, se non informato correttamente, non si aspetta che l'impiegato dell'anagrafe gli chieda se vuole donare gli organi o meno in caso di morte. A mio parere credo che il personale dell'anagrafe vada preparato adeguatamente e che bisognerebbe richiamare i cittadini a consegnare la propria carta di identità ed a rilasciarne un'altra nuova con la dichiarazione o meno relativa alla donazione degli organi, senza aspettarne la scadenza. "

Il Presidente del Consiglio Comunale informa che nella proposta di deliberazione è stabilito che il responsabile degli Uffici Demografici metta in atto idonee misure al fine di concretizzare quanto stabilito dal "Decreto Milleproroghe" riguardo la registrazione sulla carta di identità della volontà alla donazione di organi in caso di morte e, contemporaneamente, che provveda alla costituzione di un gruppo di lavoro adeguatamente preparato in materia.

Non essendoci ulteriori interventi in merito, la proposta di deliberazione viene sottoposta a votazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Trape' Mario

Il Segretario
FABENE FABIO

QUESTA DELIBERAZIONE

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 29-02-16 al 15-03-016 ai sensi dell'art. 124 del D.lgso 18/08/2000, N. 267.

Montefiascone, li

Il Segretario Comunale
FABENE FABIO

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-01-16, ai sensi dell'art. 134 del D.lgso 18/08/2000, n.267.

Montefiascone, li 29-01-16

IL SEGRETARIO COMUNALE
FABENE FABIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 29-02-16 al giorno 15-03-016 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Montefiascone, li

Il Segretario Comunale
FABENE FABIO

Allegato alla deliberazione di C.C. n°9 del 29-01-2016

SCHEMI DEI PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE SULLE DETERMINAZIONI DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO E SUGLI ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo <i>Regolamento comunale sui controlli interni</i> , la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.	
Data	Il Responsabile del Servizio

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	
Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:	
rilascia:	
<input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE	
<input type="checkbox"/> PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;	
<input type="checkbox"/> PARERE NON NECESSARIO ¹	
Data	Il Responsabile del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA				
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:				
Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
Data	Il Responsabile del servizio finanziario			
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.				

¹ Nel caso in cui l'ente opti per il riscontro, da parte del servizio finanziario, di tutte le determinazioni, anche quelle non comportanti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.